



Introduzione: Un Piccolo Gesto, un Significato Immenso

Ogni giorno, milioni di cattolici iniziano la loro preghiera con le parole: *“Per il segno della Santa Croce, liberaci dai nostri nemici, o Signore, nostro Dio.”* È un gesto semplice, ma racchiude un profondo significato teologico, storico e spirituale. Ci siamo mai fermati a riflettere sulla sua importanza? Perché la Santa Croce è il segno con cui iniziamo il nostro incontro con Dio?

In un mondo sempre più lontano dal sacro, comprendere e riscoprire il valore di questa preghiera ci aiuta a vivere la nostra fede con maggiore profondità e consapevolezza. Questo articolo ti invita a esplorare la storia, il significato e la ricchezza spirituale di questo potente segno.

1. Origine e Storia: Il Segno della Croce nei Secoli

Il segno della croce è uno dei gesti più antichi del cristianesimo. San Basilio Magno (IV secolo) ne parlava già come di una tradizione apostolica:

«Abbiamo imparato a segnare la croce sulla nostra fronte per una tradizione non scritta, trasmessa dall'uso.» (Sul Santo Spirito, 66).

Ma come è nata la specifica preghiera *“Per il segno della Santa Croce...”*? La sua origine esatta non è chiara, ma si ritiene che questa breve invocazione si sia diffusa nel Medioevo come un esorcismo contro le tentazioni e il male. La croce è sempre stata vista come una difesa contro il demonio, seguendo l'insegnamento di San Paolo:

«La parola della croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, per noi, è potenza di Dio.» (1 Corinzi 1,18).

Nella tradizione cattolica, la croce è segno di vittoria sul peccato e sulla morte, ed è per



questo che la sua invocazione ha un potere speciale.

2. Spiegazione di Ogni Frase: Un Cammino di Protezione e di Fede

A) “Per il segno della Santa Croce”

Questa prima frase ci ricorda che la croce è più di un semplice simbolo: è il segno della nostra salvezza. Gesù ha santificato questo segno con il suo stesso sangue, trasformandolo da strumento di tortura nel supremo emblema di amore e redenzione.

Tracciare la croce sul nostro corpo è una proclamazione silenziosa della nostra fede, un riconoscimento del fatto che apparteniamo a Cristo. Facendolo, ci copriamo con la sua grazia e ricordiamo che tutta la nostra vita deve essere segnata dalla croce.

B) “Liberaci dai nostri nemici”

Questa espressione non si riferisce solo ai nemici umani, ma soprattutto ai nostri nemici spirituali: il peccato, il demonio e le tentazioni. La croce è la nostra difesa contro di loro, come ci ricordano le parole di Cristo:

«Nel mondo avrete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Giovanni 16,33).

Invocando la croce, riconosciamo la nostra debolezza e chiediamo aiuto a Dio per resistere alle forze del male.

C) “O Signore, nostro Dio”

Qui facciamo una supplica diretta a Dio, riconoscendo che solo in Lui troviamo vera protezione e salvezza. Questa frase riecheggia la preghiera del *Padre Nostro*:



| «*Liberaci dal male.*» (Matteo 6,13).

È un atto di fiducia nella sua potenza e nel suo amore misericordioso.

3. Perché Iniziamo la Preghiera con il Segno della Croce?

La croce è la soglia che ci apre al mistero di Dio. Quando facciamo il segno della croce:

1. **Invochiamo la presenza della Santissima Trinità** (nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo).
2. **Ci poniamo sotto la protezione di Cristo** e ricordiamo che la nostra fede è fondata sul suo sacrificio.
3. **Santifichiamo il nostro corpo**, segnandolo con il segno dell'amore divino.
4. **Rinnoviamo le promesse battesimali**, perché nel Battesimo siamo stati segnati con la croce.

L'abitudine di iniziare la preghiera con questo segno ci aiuta a entrare in presenza di Dio con rispetto e fede.

4. L'Importanza di Questo Gesto Oggi

Viviamo in un mondo in cui la fede è costantemente messa in discussione. Fare il segno della croce con consapevolezza e devozione è una testimonianza silenziosa ma potente della nostra identità cristiana.

Nei momenti di tribolazione, malattia o pericolo, questo piccolo gesto è un rifugio di forza. I genitori che benedicono i loro figli con la croce trasmettono loro un'eredità spirituale inestimabile.

I santi ne hanno compreso la potenza: San Giovanni Maria Vianney diceva che il demonio fugge alla vista della croce, e Santa Teresa d'Avila la usava come scudo nelle sue battaglie



spirituali.

Se riscopriamo la ricchezza di questo gesto, la nostra vita spirituale ne uscirà rafforzata. Non è una semplice abitudine, ma un atto di fede che ci collega alla storia della salvezza.

Conclusione: Un Invito a Vivere la Croce con Consapevolezza

La prossima volta che traccerai il segno della croce e reciterai “*Per il segno della Santa Croce...*”, fallo con piena consapevolezza del suo significato. Non è una ripetizione meccanica, ma un atto d’amore, uno scudo contro il male e un ricordo che apparteniamo a Cristo.

Che questa preghiera ci aiuti a vivere sotto l’ombra della croce, confidando nella potenza di Dio e nella vittoria di Cristo sul male. Perché nella croce troviamo la vera libertà, la pace e la salvezza.

«*Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua.*» (Luca 9,23).

Che la Santa Croce ci protegga sempre!